

Data	Testata	Edizione	Pagina
09.11.16	Quotidiano	RC	25

## ■ CONDOFURI Prese le distanze dalle botte tra consiglieri comunali

# No all'antenna, parla il Comitato

## «Non si perda di vista il problema»

di GIUSEPPE CILIONE

CONDOFURI - "In questi giorni la petizione ha raggiunto quota 1000 firme": ad annunciarlo è stato il "Comitato sempre presenti per la scuola", guidato da Maria Pontari, che torna sulla vicenda del ripetitore posizionato in pieno centro ma soprattutto si inserisce sulla querelle finita con la frattura scomposta all'avambraccio rimediata dal consigliere di minoranza, Bruno Maisano, a seguito di un alterco con il consigliere Tommaso Iaria. Dopo la chiara e nitida presa di posizione del sindaco, Salvatore Mafri, del presidente del consiglio comunale, Antonio Gurnari, e del gruppo "Impegno per Condofuri", arriva la reazione del comitato secondo il quale siamo davanti "a diversi "studiati" per distogliere l'attuale attenzione sul problema che, in questi giorni, sta affliggendo la cittadinanza ovvero l'antenna di telefonia mobile installata sull'edificio privato ubicato sulla Via Peripoli 160". "E' impensabile ed assolutamente inaccettabile che si utilizzi la stampa locale ed i social network - afferma il comitato guidato da Maria Pontari - per deviare l'attenzione dei lettori e della cittadinanza tutta verso comportamenti che nulla dicono in merito a questioni di primario e fondamentale interesse quale appunto il benessere dei ragazzi che frequentano le scuole del nostro paese". "Si ritiene necessario ribadire che la riunione di venerdì scorso ha visto impegnati i capigruppo consiliari con la partecipazione del comitato "Sempre presenti per la



Un'antenna telefonica

scuola" era stata indetta con un obiettivo preciso: trovare una soluzione unanime che vada incontro a richieste dei cittadini sull'antenna oggetto di discussione. Il comitato precisa, dunque, di voler prendere le distanze dagli eventi successivamente accaduti e che hanno visto coinvolti due dei tre consiglieri comunali di minoranza. Quanto avvenuto non deve spostare l'attenzione dell'opinione pubblica dal reale ed effettivo motivo di incontro dei capigruppo". Tuttavia, i contorni dell'accaduto non sono al momento certi. Quello che è certo è che il consigliere Bruno Maisano ha

rimediato una frattura scomposta all'avambraccio sinistro con conseguente riduzione chirurgica. "In questi giorni - conclude il comitato - la petizione ha raggiunto 1000 firme. La nostra battaglia continua, forti soprattutto dell'appoggio e della partecipazione attiva della cittadinanza alla quale chiediamo di rimanere attenta a questo problema di comune interesse invitando chi ancora non l'ha fatto ad aderire alla nostra iniziativa. Dimostriamo, così come proferito dal nostro sindaco, che "Condofuri è altro" e che quando si lavora con coerenza e sincerità si raccolgono i frutti".